



FOGLIO INFORMATIVO DOSSIER TITOLI CONSULENZA AVANZATA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca San Biagio del Veneto Orientale di Cesarolo, Fossalta di Portogruaro e Pertegada - Banca di Credito Cooperativo S.c.

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative n. A152632

Iscritta all'Albo delle banche n. 5249 - cod. ABI 08965

Aderente al Gruppo Bancario Credito Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Sede legale e direzione: Viale Venezia, 1 – 30025 – Fossalta di Portogruaro

Iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice fiscale n. 02794950275

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Tel.: 0421-249849 – Fax: 0421-249889

Email: info@bancasanbiagio.it

Sito internet: www.bancasanbiagio.it

..... DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome e Cognome / Ragione sociale

Sede (Indirizzo)

Telefono ed E-mail

Iscrizione ad Albi o Elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo / Elenco

Qualifica

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il contratto di **deposito titoli a custodia e amministrazione** la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi.

Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari non dematerializzati per legge presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari è solitamente collegata anche la prestazione dei servizi e delle attività di investimento in strumenti finanziari.

CONSULENZA AVANZATA

La Banca presta il servizio di Consulenza Avanzata a titolo oneroso.

La consulenza prestata dalla Banca è di natura continuativa e pertanto si esplica in un rapporto di durata.

La Banca rilascia sia raccomandazioni di acquisto che di vendita.

La valutazione di adeguatezza viene effettuata sull'insieme degli strumenti finanziari presenti all'interno del rapporto oggetto del servizio; può pertanto verificarsi il caso in cui singole operazioni valutate al di fuori del servizio di consulenza avanzata non risultino adeguate.

La Banca non può rilasciare raccomandazioni tali da rendere il profilo complessivo del portafoglio non adeguato.

L'operatività sui dossier titoli in Consulenza Avanzata non può essere effettuata tramite il canale internet.

Su questi dossier vengono inoltre escluse le operazioni sui derivati (futures, opzioni).

I limiti e le modalità con cui il richiamato servizio di consulenza è svolto dalla Banca sono specificati nel documento "Allegato A" parte integrante del contratto di Consulenza Avanzata.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove

contrattualmente previsto

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

COMMISSIONI PER IL SERVIZIO DI CONSULENZA AVANZATA

Commissione annua per il servizio di consulenza avanzata	0,8% addebitata trimestralmente - calcolata sul valore medio trimestrale (trimestre solare o frazione) del portafoglio
--	---

SPESE INVIO COMUNICAZIONI

INVIO DOCUMENTI TRASPARENZA	POSTA: € 0,80 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
-----------------------------	---

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese invio comunicazioni ex. Art. 118	€ 0,00
SPESE PRODUZIONE/INVIO ESTRATTO CONTO	POSTA: € 0,80 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
SPESE PER CIASCUNA COMUNICAZIONE	POSTA: € 0,80 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
INVIO RACCOMANDATA DORMIENTI	€ 7,00

DIRITTI DI CUSTODIA : per semestre o frazione

DIRITTI DI CUSTODIA / G/A: Obbligazioni italia	€ 0,00
DIRITTI DI CUSTODIA / G/A: Titoli di stato e garant.	€ 0,00
DIRITTI DI CUSTODIA / G/A: Derivati	€ 0,00
DIRITTI DI CUSTODIA / G/A: Azioni estere	€ 0,00
DIRITTI DI CUSTODIA / G/A: Azioni Italia	€ 0,00
DIRITTI DI CUSTODIA / Obbligazioni estere	€ 0,00

COMMISSIONI RACCOLTA ORDINI SPORTELLO

COMMISSIONI RACCOLTA ORDINI / Azioni	0,35% Minimo: € 5,50
Covered Warrant	0,35% Minimo: € 5,50
Diritti	0,35% Minimo: € 5,50
Fondi (quotati)	0,35% Minimo: € 5,50
Warrant	0,35% Minimo: € 5,50
Obbligazioni convertibili	0,25% Minimo: € 5,50
Azioni / Mercato estero	0,35% Minimo: € 23,00 oltre alle commissioni di importo non predeterminabile reclamate dalla controparte
Obbligazionario estero	0,25% Minimo: € 5,50
Obbligazioni	0,25% Minimo: € 5,50
Obbligazioni di stato Italia	0,25% Minimo: € 5,50

COMMISSIONI RACCOLTA ORDINI BOT

COMMISS. RACCOLTA ORDINI BOT / FINO A 80 GIORNI	0,03% Minimo: € 6,00
DA 81 A 140 GIORNI	0,05% Minimo: € 6,00
DA 141 A 270 GIORNI	0,1% Minimo: € 6,00
PARI O SUPERIORE A 271 GIORNI	0,15% Minimo: € 6,00

COMMISSIONI PRENOTAZIONE BOT	
COMMISSIONI PREN. BOT / FINO A 80 GIORNI	0,03%
DA 81 A 140 GIORNI	0,05%
DA 141 A 270 GIORNI	0,1%
PARI O SUPERIORE A 271 GIORNI	0,15%

L'art. 2 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 15 gennaio 2015 prevede che l'importo massimo della commissione, per la prenotazione BOT, venga ridotto nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

- se il prezzo medio ponderato risultante dalle operazioni d'asta è inferiore a 100, ma il prezzo totale di vendita, comprensivo della commissione e dell'imposta sostitutiva, risulta superiore a 100, l'importo della commissione è ridotto in modo da garantire alla clientela un onere comunque non superiore a 100 euro, per ogni 100 euro di capitale sottoscritto;
- se il prezzo medio ponderato risultante dalle operazioni d'asta è pari o superiore a 100, non viene applicata alla clientela alcuna commissione per la sottoscrizione.

ALTRE SPESE DI GESTIONE	
SPESE DI NEGOZIAZIONE / Eseguito normale	€ 2,50
Non eseguito normale	€ 0,00
Eseguito normale / Pronti contro Termin	€ 0,00
SPESE SU RIMBORSI / Stacco cedole	€ 0,00
Stacco dividendi	€ 0,00
SPESE SU RIMBORSI IN VALUTA / Stacco cedole	€ 0,00
Stacco dividendi	€ 0,00
SPESE OPERAZ. DI GESTIONE / Giro titoli tra Polizze	€ 0,00
Trasferim. AD altro istituto	€ 0,00 ad eccezione dei costi vivi documentati da terzi, solo nei casi previsti dalla normativa vigente
SPESE MATERIALITÀ (Ritiro titoli cartacei)	€ 50,00
SPESE OPERAZIONI SUL CAPITALE	

GIORNI	
GIORNI VALUTA RIMBORSO CEDOLE	1 giorno lavorativo
GIORNI VALUTA RIMBORSO DIVID.	1 giorno lavorativo
GIORNI VALUTA RIMBORSO TITOLI	data scadenza (se festivo 1° giorno lavorativo successivo)

ALTRE SPESE	
Imposte e tasse	nella misura tempo per tempo vigente
Copia documentazione	pari ai costi sostenuti per la produzione dei documenti richiesti, fino ad un massimo di: - € 10,00 per ciascun documento archiviato in formato cartaceo; - € 3,00 per ciascun documento archiviato in formato elettronico.
Ricostruzione / Certificazione saldi contabili / Attestazioni	pari ai costi sostenuti per la produzione della documentazione richiesta, fino ad un massimo di € 250,00
Spese vive	recuperate nella misura effettivamente sostenuta
Valore del cambio per negoziazione titoli in divisa	cambio valutario del durante quotato dalla banca

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 15 giorni da fornire mediante lettera raccomandata A.R., senza penalità e senza spese di chiusura, tranne quelle sostenute dalla banca in relazione a un servizio aggiuntivo, qualora esso richieda l'intervento di un soggetto terzo e a condizione che tali spese siano

documentate e riportate nella documentazione di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

La banca può recedere alle stesse condizioni con un preavviso di 10 giorni fissi dalla data in cui il cliente riceve la comunicazione scritta. In presenza di un giustificato motivo, la banca può recedere anche senza preavviso dal contratto. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente. Il termine massimo è indicativo nel senso che, in mancanza di complessità, l'operazione di chiusura può avvenire in tempi molto più brevi, così come potrebbe eccezionalmente essere superato a causa del protrarsi delle situazioni che ne impediscono la chiusura (ad esempio per pratiche di successione in corso).

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami devono essere inviati alla Banca per iscritto con una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Banca San Biagio del Veneto Orientale - Ufficio Reclami, viale Venezia n.1 – 30025 Fossalta di Portogruaro (VE);
- in via informatica all'indirizzo e-mail della banca: Reclami@bancasanbiagio.it;
- in via informatica all'indirizzo PEC: legale@pec.bancasanbiagio.it;
- consegnati allo sportello della succursale presso cui è intrattenuto il rapporto, dietro rilascio di ricevuta.

La Banca risponde al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento se riguarda il rapporto di custodia e amministrazione di titoli ovvero entro 60 giorni dal ricevimento se riguarda la prestazione di servizi o attività di investimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto la risposta entro i termini predetti, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se il reclamo ha ad oggetto il servizio di custodia e/o amministrazione titoli. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- qualora cliente al dettaglio, all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), presso la Consob, se il reclamo ha ad oggetto la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza nella prestazione dei servizi o attività di investimento, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie concernenti i contratti di vendita o di servizi on-line stipulati tra professionista e consumatore residenti nell'Unione Europea. Per sapere come rivolgersi all'ACF si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere alla Banca. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Oltre alla procedura innanzi all'ACF o all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Consob ed alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF per le controversie sul deposito a custodia e amministrazione di titoli, all'ACF per le controversie relative alla prestazione dei servizi o attività di investimento, oppure attivare le procedure di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Commissioni accredito dividendi/ cedole	Commissioni per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Commissioni consegna titoli allo sportello	Commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli
Commissioni rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Commissioni trasferimento ad altro istituto	La commissione viene calcolata per singolo titolo
Derivati	Nei prodotti derivati possono essere ricompresi, a titolo di esempio, i Covered Warrant, Certificates, gli ETC e gli ETN per i quali le commissioni di raccolta ordini sono equiparate
Gestione accentrata	Modalità di gestione "in monte" degli strumenti finanziari, de materializzati e non, presso società autorizzate.
Invio tramite casellario elettronico	Invio comunicazioni al cliente per il tramite di uno strumento telematico, qualora tale opzione sia stata esercitata contrattualmente dal cliente medesimo.

Spese chiusura deposito titoli	Sono le spese relative alla effettiva chiusura del deposito
Spese per ciascuna comunicazione	Spese per ogni contabile, documento o comunicazione
Strumenti finanziari	Azioni ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi d'interesse, etc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.
Strumenti finanziari dematerializzati	Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritturazioni contabili.
Titoli di Stato e garant. / Obbligazioni di Stato Italia	Titoli di Stato e garantiti dallo Stato ivi compresi i titoli non diversamente classificati